Iran-Usa, prove di dialogo a Islamabad. Trump manda Witkoff e Kushner

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Nuove prove di dialogo tra Stati Uniti e Iran. Con il mistero. Con la guerra congelata dalla tregua prolungata da Donald Trump, i riflettori si accendono nuovamente sul Pakistan, mediatore tra Washington e Teheran. A Islamabad arrivano gli emissari dei due paesi, senza perÃ² i pesi massimi che hanno partecipato al primo round di trattative. Lâ??Iran schiera il ministro degli Esteri Abbas Araghchi, giÃ arrivato a destinazione. Non câ??Ã¨, invece, Mohammad Bagher Ghalibaf, presidente del Parlamento. Gli Usa rispondono con Steve Witkoff, inviato speciale di Trump, e Jared Kushner, emissario e genero del presidente. Saranno loro a partire nella giornata di sabato, senza il vicepresidente JD Vance.

Si parte, nella migliore delle ipotesi, con un dialogo ad un livello piÃ¹ basso. In realtÃ , lâ??incontro diretto tra le due delegazioni nel corso del weekend non Ã¨ scontato. La nuova â??scintillaâ?? diplomatica per ora non basta a incidere in maniera uniforme sul prezzo del petrolio. A New York il greggio chiude in calo: il West Texas Intermediate (Wti) con consegne a giugno scende di di 1,45 dollari (-1,51%) a 94,4 dollari al barile. A Londra, invece, il Brent con consegne a giugno chiude in rialzo di 26 cents (+0,25%) a 105,33 dollari al barile. Due quotazioni divergenti, manifesto di un quadro tutto da decifrare.

La Casa Bianca assicura che il duo Witkoff-Kushner vedrÃ il ministro degli Esteri iraniano e avrÃ â??colloqui diretti con la delegazione iraniana mediati dai pakistani, che sono stati amici incredibili in questo processoâ?•, come dice la portavoce Karoline Leavitt a Fox News. â??Gli iraniani ci hanno chiamato rispondendo allâ??appello del presidente e hanno chiesto di avere questo faccia a faccia. Speriamo sia una conversazione produttiva che ci avvicini a un accordoâ?•. In sostanza, secondo Washington, Teheran sarebbe pronta a formulare la proposta che Trump attende da giorni.

ï»¿ Toccherebbe proprio a Araghchi presentare lâ?•offertaâ?? per riaccendere le trattative con gli Stati Uniti e compiere un passo verso la pace. In assenza di unâ??apertura, la tregua che Trump ha prorogato senza una deadline precisa rischia di scricchiolare: le Forze armate americane, secondo la

Cnn, stanno mettendo a punti piani dâ??attacco percolpire le capacitÃ iraniane nello Stretto di Hormuz. Nel mirino finirebbero le piccole imbarcazioni dâ??attacco veloci, navi posamine e altri mezzi asimmetrici che hanno aiutato la Repubblica islamica a paralizzare il braccio di mare determinante per il 20% del commercio mondiale di petrolio.

Le linee rosse delineate dalla Casa Bianca sono note: lo Stretto di Hormuz va riaperto, lâ??Iran non potrÃ mai avere armi nucleari. In caso di segnali positivi, Vance volerebbe in Pakistan per unâ??ulteriore accelerazione nei negoziati: â??Il vicepresidente, per quanto ne so, Ã¨ in standby e sarebbe disposto a essere inviato in Pakistan se ritenessimo necessario un impiego del suo tempoâ?•, la formula usata da Leavitt.

ï»¿

Lâ??Iran, nelle stesse ore, delinea uno scenario nettamente diverso: la delegazione vola in Pakistan per una serie di colloqui con il premier pakistano, Shehbaz Sharif, e il capo dellâ??Esercito, il feldmaresciallo Asim Munir. â??Il ministro degli Esteri Abbas Araghchi non terrÃ alcun negoziato con gli americani a Islamabadâ?•, riferisce lâ??agenzia di stampa iraniana Tasnim, vicina ai Pasdaran, citando una dichiarazione ufficiale che accusa i media statunitensi di diffondere notizie false sul presunto nuovo ciclo di colloqui. Nel comunicato, intitolato â??I media americani mentono ancoraâ??, si afferma che â??funzionari e media statunitensi inventano storie su nuovi contatti da oltre dieci giorniâ?• e che un negoziato con Washington â??non Ã¨ attualmente allâ??ordine del giornoâ?•. Secondo la stessa fonte, Araghchi discuterÃ invece con le autoritÃ pakistane le â??valutazioni dellâ??Iran sulla fine della guerraâ?•.

Default watermark

La versione sembra confermata dal Pakistan. â??La possibilitÃ di un incontro trilaterale con gli Stati Uniti verrÃ valutata dopo il nostro faccia a faccia con Abbas Araghchiâ?•, riferisce ad Axios un funzionario, precisando che i colloqui con il ministro iraniano si concentreranno sul rilancio dei negoziati con lâ??amministrazione Trump. Secondo le stesse fonti, Araghchi dovrebbe poi proseguire il suo viaggio verso Muscat, in Oman, e successivamente a Mosca, rendendo incerta la tempistica di un eventuale incontro con gli emissari statunitensi.

Come accade da settimane, non câ??Ã¨ sempre corrispondenza tra le posizioni espresse in pubblico e ciÃ² che accade dietro le quinte. Due funzionari iraniani rivelano al New York Times che in privato le autoritÃ di Teheran avrebbero scambiato messaggi con il Pakistan e intrapreso iniziative diplomatiche per riprendere i colloqui. Lâ??incontro al tavolo con il duo Kushner-Witkoff potrebbe avvenire lunedÃ¬, dopo colloqui bilaterali separati tra le due delegazioni e i mediatori pakistani.

Trump, intanto, ha avuto nella giornata di venerdÃ¬ un colloquio con lâ??emiro del Qatar, lo sceicco Tamim Al-Thani. Secondo un comunicato diffuso dallâ??ufficio dellâ??emiro, i due leader hanno discusso della situazione nello Stretto di Hormuz e dellâ??influenza sulla â??sicurezza della navigazione marittima e sulle catene di approvvigionamento globaliâ?•. â??Lâ??emiroâ?•, si legge ancora, â??ha sottolineato la necessitÃ di ridurre la tensione e sostenere soluzioni pacificheâ?• e ha affermato che il Qatar Ã¨ pronto a sostenere gli sforzi di mediazione del Pakistan.

Un ruolo prova a giocarlo anche lâ??Italia. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha infatti avuto un colloquio con il segretario di Stato americano Marco Rubio, durante il quale ha â??sottolineato

lâ??importanza della rapida ripresa dei negoziati a Islamabad per una soluzione pacifica duraturaâ?•. â??Ne avevo discusso anche con il Ministro Araghchiâ?•, ricorda il vicepremier su X, â?• evidenziando la necessitÃ di un accordo che assicuri la natura esclusivamente civile del programma nucleare iranianoâ?•. â??Resta prioritario riaprire rapidamente e in sicurezza lo Stretto di Hormuz, per evitare ulteriori ripercussioni economiche globali, â??ha aggiunto Tajani, â??lâ??Italia Ã¨ pronta a fare la sua parte, contribuendo a iniziative multilaterali per la sicurezza marittima e la libertÃ di navigazioneâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 25, 2026
Autore
redazione